

educativo "Essere fratelli di", che si rivolge ai fratelli di persone con gravi disabilità. L'associazione promuove da anni studi e ricerche sulla rara patologia del cromosoma 14. Biglietti a 18 e 20 euro. Info e prenotazioni: 0522-458854, 0522-421037.

m.z.

«Sì, Stefania Azza, presidente dell'associazione Ring14, ci ha contattato e noi abbiamo accettato senza esitare. Sta combattendo una grande battaglia».

«Storia dei bimbi autistici, in prevalenza femminile?»

«Attraverso una terapia che fa leva sulla musica, in particolare su quella classica, che provoca forti emozioni e un rilassamento nelle persone, soprattutto nei più piccoli».

Cioè?

«Questi bambini autistici, durante la giornata, soffrono di ore di apnea. Hanno problemi di respirazione paragonabili a quelli di chi russa alla notte o del cantante arrivato al punto massimo di un acuto e che diventa cianotico, paonazzo. Il bruciare molti acidi grassi riduce la loro ossigenazione e peggiora la qualità di vita».

E il suono che esce dalla sua bocca funge da stimolo?

«Sì, la mia voce, definita "voce violino" (l'altra che sollecita è detta "voce sveglia", ndr), genera attimi di sollievo nei piccoli, permette di assumere gli Omega 3 perduti e di avere un'ossigenazione cerebrale del 100%. Abbiamo potuto verificare questi progressi grazie a un computer, collegato a un macchinario, che segnala le pulsazioni del cuore e l' "areazione" nel cervello. Anche il cardinal Camillo Ruini ci ha fatto i complimenti».

Che risultati avete raggiunto?

«Per esempio, alcuni bimbi, che avevano problemi più di altri a camminare, ora riescono ad alzarsi. La musica ha contribuito a questo miglioramento. Di tutte queste scoperte, sono uscite sei pubblicazioni a livello mondiale. Solo che i fondi da reperire sono



ESPERIMENTO

«Sabato verificherò anche le mie pulsazioni e l'ossigenazione»

IMPEGNO SOCIALE

Sabato il cantante-attore sarà all'Ariosto: uno show a favore di Ring 14

tanti. I topi su cui si fanno le prime ricerche sono molto costosi».

E' una sperimentazione unica in Italia?

«E' unica nel mondo. E' stata presentata anche da Sarkozy a Parigi. Io non ci guadagno un euro, ma lo voglio fare perché è qualcosa che mi emoziona e che mi permette di fare del bene».

Lei "è studiato" in ogni sua singola esibizione. Anche nello spettacolo dell'Ariosto verrà a osservarla De Felice con il suo staff?

«Sì, sono sempre presenti. A Reggio, tra l'altro, indosserò un cellulare che, grazie a un collegamento senza fili, manderà segnali a un ricevitore in grado di analizzare le pulsazioni del mio cuore, l'ossigenazione e le emozioni. E' la prima volta che accade».

Avviso di vendita Moreda Srl in Fallimento – N° 70/09 Tribunale di Reggio Emilia

Si pone in vendita un ramo d'azienda, contraddistinto dall'insegna "Moreda", relativo alla commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di carni fresche e salumi, e prodotti alimentari in genere, di proprietà della Moreda Srl in Fallimento, costituito da n. 3 punti vendita, alla data attuale siti in Poviglio, via C. Prampolini n. 8/10, in Vladana, via Villa Santa Maria n. 133, e in Carpi, Piazzale Ramazzini n. 50. Il ramo d'azienda è comprensivo: (i) dei beni individuati nell'elenco prodotto nella perizia dallo stimatore depositata agli atti della procedura; (ii) di n. 3 licenze, rilasciate (1) in data 12/10/1995 dal Comune di Poviglio e Azienda Usi di Reggio Emilia - distretto di Guastalla - al numero 15/1995 del Registro delle autorizzazioni, (2) in data 13/05/1996 dal Comune di Vladana con numero 829 di autorizzazioni, (3) in data 13/10/2002 dal Comune di Carpi con numero di protocollo 4437, (iii) dell'uso dell'insegna "Moreda", utilizzato per contraddistinguere il ramo d'azienda. Il complesso aziendale oggetto di vendita non ha in carico né dipendenti o/o collaboratori, né rimanenze di merce.

Il ramo d'azienda è stato oggetto di affitto alla società Moreda Carni srl che, con lettera raccomandata del 7/04/2011, ha dato disdetta del contratto a far tempo dalla scadenza naturale del 12 maggio 2011, rinunciando al diritto di prelazione all'acquisto ad essa spettante.

Prezzo base di vendita pari a euro 178.475,00 (centosettantottomilaquattrocentosettantacinque/00), oltre tributi di legge.

La eventuale cessionaria dovrà munirsi di locali adatti per gestire il ramo d'azienda in tutti i tre punti vendita sopra elencati. I contratti di locazione dei locali utilizzati dalla precedente affittuaria sono stati tutti disdetti anticipatamente con i rispettivi proprietari e/o custodi giudiziali.

Le proposte di acquisto, irrevocabili per 90 gg., devono pervenire in busta chiusa e a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 6/05/2011 ore 12 presso lo studio del curatore fallimentare dott. Alessandro Terenziani, sito in 42123 Reggio Emilia, via M.K. Gandhi n. 18, indicando sulla busta "Fallimento Moreda n. 70/09 - offerta per l'acquisto del ramo d'azienda", e dovranno essere accompagnate dalla ricevuta del versamento, sul conto corrente intestato alla procedura in essere presso Banca Monte Parma, Ag. 3 di Reggio Emilia (IBAN: IT92 L069 3012 8030 0000 0000 986), dell'importo di € 18.000,00 (diciottomila/00) a titolo di cauzione, nonché essere corredate da visure della CCIAA dell'impresa o della società offerente.

Il giorno 10 maggio 2011 alle ore 16, giorno fissato per la verifica delle offerte, innanzi al curatore ed ai membri del Comitato dei Creditori, ove presenti, ed alla presenza degli offerenti, si procederà all'aggiudicazione della vendita all'unico offerente o, in caso di pluralità di offerte, si darà vita alla gara sull'offerta migliore con aggiudicazione provvisoria a favore del maggior offerente. Il curatore, ai sensi dell'art. 107 L.F., si riserva di sospendere la vendita qualora dovesse pervenire un'offerta migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto, fino a che non sia stato stipulato il relativo contratto di vendita. In questo caso il curatore indirà una nuova gara alla quale avranno diritto di partecipare il nuovo offerente, il precedente aggiudicatario e gli altri precedenti concorrenti. Dell'esito della procedura di vendita la curatela darà notizia al Giudice Delegato e al Comitato dei Creditori mediante deposito della documentazione in cancelleria. Qualora il Giudice Delegato non dovesse ravvisare elementi ostativi al perfezionamento della vendita, entro 15 giorni si procederà alla stipula del contratto di vendita.

Alla stipula l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di acquisto, la cauzione precedentemente versata sarà imputata in conto prezzo. Spese e tributi tutti relativi alla stipulazione della vendita sono a carico dell'aggiudicatario/acquirente il pagamento potrà essere rateizzato per un periodo non superiore ad un anno purché garantito da fidejussione bancaria a prima richiesta rilasciata da primario istituto di credito. L'azienda, come sopra indicata è venduta nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore depositata agli atti della procedura. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui trova l'azienda. La presente vendita non è assoggettata alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità: l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Le condizioni e i termini del contratto di vendita, per quanto qui non precisato, potranno essere verificate dall'offerente contattando direttamente il Curatore, entro e non oltre il 4/05/2011, al tel. 0522/286458 o all'indirizzo e-mail: alessandro.terenziani@alice.it.